



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**TUSCIA**

Nucleo di Valutazione

# **RELAZIONE AL BILANCIO 2022**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

Approvata il 25.03.2024

**Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo**

composto da:

Prof. Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatore  
Dott. Corrado Cavallo, Ministero dell'Università e della Ricerca  
Prof.ssa Tiziana Pascucci, Sapienza Università di Roma, vice-Coordinatore  
Dott.ssa Emilia Primeri, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca  
Dott. Angelo Siddi, Ministero dell'Università e della Ricerca  
Dott.ssa Alice Carrazza, Rappresentante degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

E-mail: [nuclval@unitus.it](mailto:nuclval@unitus.it)

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654

## Sommario

Introduzione.....	1
1. Risultato di gestione .....	2
2. Solidità patrimoniale.....	4
3. Indicatori di bilancio .....	5
4. Dinamica del FFO.....	6
5. Il bilancio d'Ateneo per missioni e programmi.....	8
6. Considerazioni finali e raccomandazioni .....	9

## **Introduzione**

La presente relazione sulla gestione finanziaria 2022 è redatta in ottemperanza alla Legge 537/93 (art. 5, comma 21), che richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché per valutare il punto di attenzione B.2.1 (Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie) del modello AVA 3. Il Nucleo di Valutazione ha esaminato e valutato i principali risultati del Bilancio unico di Ateneo di tale esercizio composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla Relazione di accompagnamento comprensiva della Nota Integrativa; si sono tenute in considerazione anche le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione rivolge la propria attenzione all'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo e formula raccomandazioni indirizzate all'Ateneo in ottica di miglioramento della *performance* complessiva, rimandando l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, che attesta nella propria relazione la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'analisi, pertanto, si sofferma sulla situazione al 2022 raffrontata al precedente biennio 2020-2021. I costi e i proventi, nonché lo stato del patrimonio, sono stati esaminati in forma aggregata, allo scopo di focalizzarsi sul comportamento dell'Ateneo a fronte dei vincoli finanziari cui deve sottostare il suo bilancio, in qualità di ente pubblico, e nell'intento di valutarne sia il grado di efficienza nella gestione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione sia la capacità di apportare miglioramenti. All'analisi della situazione finanziaria che emerge dai documenti di bilancio approvati dagli Organi d'Ateneo è stata associata l'analisi degli indicatori di cui al D. Lgs. 49/2012 presi annualmente in esame dal MUR e l'analisi dell'andamento delle principali variabili del FFO, che costituisce la principale voce di entrata di un Ateneo statale. Il bilancio dell'Ateneo è, infine, preso in considerazione in relazione alle missioni e ai programmi cui le risorse sono destinate.

## 1. Risultato di gestione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, adottata dal 2015 in conformità alla normativa vigente (Legge 240/2010 e decreti attuativi). Il quadro dei dati di sintesi sul conto economico di Ateneo, riportato in *Tab. 1*, evidenzia un risultato di gestione positivo per il 2022, pari a quasi 3,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato del 2021, che era stato pari a poco meno di 6,5 milioni di euro e agli oltre 7,5 milioni del 2020. Alla base di tale andamento c'è una dinamica crescente dei costi, che si è incrementata di oltre il 22%, a fronte di una dinamica anche essa crescente dei proventi, ma più contenuta (entro un +13% nel biennio).

Tab. 1 - Quadro di sintesi del conto economico dell'Ateneo

Conto economico		2022	2021	2020	Diff 2022/2021	Diff 2022/2020
<i>a</i>	Proventi di competenza	73.052.951	66.957.614	64.500.167	9,1%	13,3%
<i>b</i>	Costi operativi	65.981.059	57.711.174	54.032.277	14,3%	22,1%
<i>c=a-b</i>	Differenza proventi costi	7.071.892	9.246.440	10.467.890	-23,5%	-32,4%
<i>d</i>	Proventi e oneri finanziari + proventi e oneri straordinari+ rettifiche	-549.273	-259.390	-409.513	111,8%	34,1%
<i>e</i>	Imposte	-2.747.153	-2.545.727	-2.511.537	7,9%	9,4%
<i>f=c+d+e</i>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.775.466</b>	<b>6.441.323</b>	<b>7.546.840</b>	<b>-41,6%</b>	<b>-50,0%</b>

Osservando le principali componenti dei proventi e dei costi operativi (*Tab. 2*), si osserva che, come per la generalità degli Atenei statali, il principale provento è dato dalle entrate dal MUR, la cui dinamica influenza in modo decisivo i risultati economici dell'Ateneo. Va tuttavia evidenziato che il peso del FFO sul totale dei proventi è ritornato nel 2022 al di sotto del 70%, dopo che tale peso percentuale era salito sopra tale soglia nel precedente triennio. Si assiste ad una progressiva diminuzione del peso percentuale della contribuzione da parte degli studenti, che passa dal 12% nel 2020 al 10% del 2022. Tale risultato appare dovuto sia all'estensione della *no tax area* dall'a.a. 2020/2021, sia ad una lieve ma progressiva riduzione del numero degli iscritti. Osservando gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (quelli che vengono peraltro considerati ai fini del riparto del FFO), si osserva che l'estensione della *no tax area* ha comportato un iniziale incremento del numero degli iscritti (probabilmente della parte esente da contribuzione studentesca); tale incremento non è stato confermato nei successivi anni accademici, risultando invece una diminuzione costante nelle iscrizioni (mediamente pari a oltre il 3% all'anno).

La contrazione dei proventi da parte degli studenti attualmente appare più che compensata dalle entrate in conto terzi per progetti di ricerca, che nel 2022 hanno superato il peso percentuale del 16% del totale delle entrate. Occorrerà valutare negli anni successivi se, anche grazie all'incremento dell'organico di professori e ricercatori, si consoliderà un trend di incremento di tale componente dei ricavi.

Tab. 2 - Quadro di sintesi dei proventi dell'Ateneo

Proventi		2022	2021	2020	Diff 2022/2021	Diff 2022/2020
<i>a</i>	Contributi MUR e altre amministrazioni centrali	50,1	47	44,1	6,6%	13,6%
<i>b</i>	Proventi da ricerche	11,9	9,2	9,3	29,3%	28,0%
<i>c</i>	Proventi per la didattica	7,3	7,6	7,7	-3,9%	-5,2%
<i>d</i>	altri contributi e ricavi	3,8	3,1	3,4	22,6%	11,8%
<b><i>e=a+b+c+d</i></b>	<b>Totale</b>	<b>73,1</b>	<b>66,9</b>	<b>64,5</b>	<b>9,3%</b>	<b>13,3%</b>
<i>f=a/e</i>	peso contributi MUR	68,5%	70,3%	68,4%		
<i>g=b/e</i>	Peso proventi da ricerche	16,3%	13,8%	14,4%		
<i>h=c/e</i>	Peso proventi per la didattica	10,0%	11,4%	11,9%		

Con riferimento ai costi (Tab. 3), la parte principale dei costi operativi è data dagli stipendi del personale. Circa la metà dei costi è relativa ai costi del personale docente (i dati relativi al personale docente sono in Tab. 4), mentre circa un quinto è relativo ai costi del personale tecnico amministrativo.

Nel complesso, si sono incrementati sensibilmente sia i costi del personale (soprattutto di quello docente) che i costi di gestione. Va tuttavia evidenziato che è stata molto forte, nel periodo osservato, soprattutto la dinamica dei costi di gestione, tantoché il peso percentuale complessivo dei costi del personale è sceso da quasi il 73% al di sotto del 70%. Al contempo, sono cresciuti i costi dei servizi agli studenti (dal 6% sul totale al 9%; i dati relativi agli studenti sono in Tab. 5), ma anche dei servizi generali. Questo, probabilmente a causa del processo inflazionistico, è avvenuto soprattutto con riferimento all'anno 2022, quando il peso totale di tali costi ha sfiorato il 9% della spesa complessiva rispetto a un andamento nei due anni precedenti attorno al 7%.

Tab. 3 - Quadro di sintesi dei costi dell'Ateneo

Costi operativi		2022	2021	2020	Diff 2022/2021	Diff 2022/2020
<i>a=b+c</i>	Costi del personale	45,8	41,4	39,3	10,6%	16,5%
<i>b</i>	<i>Ricerca e didattica</i>	33,1	29,7	28,1	11,4%	17,8%
<i>c</i>	<i>Tecnico-amministrativo</i>	12,7	11,7	11,2	8,5%	13,4%
<i>d=e+f+g</i>	Costi della gestione	17,5	13,8	12,3	26,8%	42,3%
<i>e</i>	<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	6	3,9	3,2	53,8%	87,5%
<i>f</i>	<i>Servizi</i>	5,8	4,2	3,8	38,1%	52,6%
<i>g</i>	<i>Altri costi</i>	5,7	5,7	5,3	0,0%	7,5%
<i>h</i>	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	2,7	2,5	2,4	8,0%	12,5%
<b><i>i=a+d+h</i></b>	<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>57,7</b>	<b>54</b>	<b>14,4%</b>	<b>22,2%</b>
<i>l=a/i</i>	Peso % costi del personale	69,4%	71,8%	72,8%		
<i>m=b/i</i>	<i>Ricerca e didattica</i>	50,2%	51,5%	52,0%		
<i>n=c/i</i>	<i>Tecnico-amministrativo</i>	19,2%	20,3%	20,7%		
<i>o=d/i</i>	Peso % costi della gestione	26,5%	23,9%	22,8%		
<i>p=e/i</i>	<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	9,1%	6,8%	5,9%		
<i>q=f/i</i>	<i>Servizi</i>	8,8%	7,3%	7,0%		
<i>r=g/i</i>	<i>Altri costi</i>	8,6%	9,9%	9,8%		
<i>s=h/i</i>	Peso % Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	4,1%	4,3%	4,4%		

Tab. 4 - Docenza dell'Ateneo

Anno di riferimento	Età media	Totale	PO	PA	RU	RTD	Di cui R.t.d. L.230/05	Di cui R.t.d. L.240/10 tipo A	Di cui R.t.d. L.240/10 tipo B
2023	51	<b>386</b>	79	157	27	123	0	83	40
2022	52	<b>359</b>	77	165	29	88	0	51	37
2021	52	<b>341</b>	77	146	39	79	0	54	25
2020	53	<b>316</b>	72	136	46	62	0	31	31

Fonte: <https://cercauniversita.mur.gov.it/>; per l'età media elaborazione interna su dati <https://ateneo.cineca.it/pro3/>

Tab. 5 - Studenti utilizzati ai fini del costo standard

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Studente non regolare	1.375	1.358	1.400	1.450	1.267
Studente regolare (incluso I anno f.c.)	6.727	6.861	6.512	6.339	6.184
<b>Totale</b>	<b>8.102</b>	<b>8.219</b>	<b>7.912</b>	<b>7.789</b>	<b>7.451</b>
<b>Variazione percentuale</b>					
Studente non regolare		-1,2%	3,1%	3,6%	-12,6%
Studente regolare (incluso I anno f.c.)		2,0%	-5,1%	-2,7%	-2,4%
<b>Totale</b>		<b>1,4%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-4,3%</b>

## 2. Solidità patrimoniale

I positivi risultati di esercizio dell'Ateneo hanno determinato negli anni un rafforzamento del patrimonio netto, che ha raggiunto nel 2022 l'importo di 62,9 milioni di euro, con un incremento rispetto al precedente anno pari a circa 3,8 milioni di euro, corrispondente all'ammontare del risultato dell'esercizio 2022 (Tab. 6). Dalla relazione al rendiconto 2021 risulta, invece, che la diminuzione del patrimonio netto registrata per tale anno deriva da un cambiamento di metodo nella contabilizzazione dei beni librari. Si è incrementata significativamente la quota di patrimonio netto vincolato, al fine di dare attuazione alle politiche di investimento infrastrutturale; in particolare, tale quota si è incrementata nel 2022 di circa 15 milioni di euro rispetto al 2021 per assicurare il cofinanziamento d'Ateneo al bando ministeriale di edilizia universitaria emanato con D.M. n. 1274/2021. Al contempo, appare in crescita la quota di immobilizzazioni dell'Ateneo anche in relazione agli investimenti realizzati per attrezzature scientifiche a valere sulle risorse MUR per i Dipartimenti di eccellenza.

Molto elevato il livello di liquidità presente nell'attivo patrimoniale, che ha superato gli 80 milioni di euro, in parte dovuti a incassi di risorse PNRR o a progetti di ricerca che dovranno essere realizzati nei successivi esercizi, considerato l'elevato livello nelle passività (oltre 52 milioni di euro) dei riscontri passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

Tab. 6 - Quadro di sintesi dello stato patrimoniale di Ateneo

Stato patrimoniale	2022	2021	2020	Diff 2022/2021	Diff 2022/2020
Immobilizzazioni	26,9	25,3	33,2	6,3%	-19,0%
Crediti	22,1	5,5	4	301,8%	452,5%
Ratei e risconti attivi	4,7	4,2	4	11,9%	17,5%
Disponibilità liquide	80,2	73	63,9	9,9%	25,5%
<b>Totale Attivo</b>	<b>134,1</b>	<b>108</b>	<b>105,1</b>	<b>24,2%</b>	<b>27,6%</b>
Patrimonio netto	62,9	59,1	61,5	6,4%	2,3%
Risconti passivi per ricerche	52,4	32	26,8	63,8%	95,5%
Debiti	8,5	6,8	7,1	25,0%	19,7%
Altri ratei e risconti passivi	5,6	4,8	4,1	16,7%	36,6%
Risconti per contributi su investimenti	3,9	4,1	4,4	-4,9%	-11,4%
Altre passività	0,8	1,2	1,2	-33,3%	-33,3%
<b>Totale passivo</b>	<b>134,1</b>	<b>108</b>	<b>105,1</b>	<b>24,2%</b>	<b>27,6%</b>

### 3. Indicatori di bilancio

La buona situazione economico patrimoniale dell'Ateneo mostrata dai documenti contabili, si riflette anche negli indicatori di bilancio calcolati dal MUR in attuazione del D. Lgs. n. 49/2012. Sia l'indicatore delle spese di personale (IP)<sup>1</sup>, sia l'indicatore complessivo di sostenibilità economica finanziaria (ISEF)<sup>2</sup> sono distanti dalle soglie di criticità (Tab. 7).

L'indicatore IP, relativo al rapporto tra spese di personale e la somma delle risorse destinate ordinariamente a coprire gli stipendi (FFO e contribuzione studentesca), si colloca nel 2022 al 72,42% rispetto alla soglia di criticità fissata dalla legge all'80%. Da osservare, tuttavia, che appare essersi invertito nell'ultimo anno il costante trend di miglioramento di tale indicatore. L'indicatore ISEF, che tiene conto sia delle spese di personale che delle spese per indebitamento, si colloca nel 2022 al livello di 1,13; sensibilmente superiore alla soglia di criticità fissata a 1; anche in tal caso appare al momento interrotto il trend di miglioramento di tale indicatore.

Tab. 7 - Indicatori di bilancio di Ateneo

Indicatori bilancio D.Lgs. 49/2012	2018	2019	2020	2021	2022
Entrata FFO + tasse studenti + pro3	47,6	49,2	50,7	53,65	54,46
Costo del personale	35,6	36,6	36,7	37,41	39,48
Indicatore spese personale (IP)	74,84	74,42	72,36	69,73	72,42
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,09	1,1	1,13	1,17	1,13

<sup>1</sup> IP= A/B:

A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale

B (Entrate di rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi

<sup>2</sup> ISEF= E/F

E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi)

F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento

#### 4. Dinamica del FFO

Tra il 2020 e il 2022 c'è stato un sensibile incremento delle risorse stanziare dal Ministero a favore degli Atenei statali. Prescindendo dai finanziamenti straordinari connessi all'emergenza pandemica, in un solo biennio le assegnazioni dell'Ateneo sono aumentate di quasi l'8,5%. Tuttavia, l'incremento di tale assegnazione è stato un po' meno sostenuto della media degli altri atenei; il peso percentuale sul sistema statale della Tuscia è così leggermente diminuito dallo 0,61% allo 0,60% (Tab. 8).

Osservando le diverse componenti che determinano l'assegnazione complessiva del finanziamento ordinario, l'Ateneo ha avuto una *performance* positiva sul sistema, soprattutto sulla quota attribuita con il criterio del costo standard, che è anche la componente del FFO per la quale la legge prevede un incremento sistematico di anno in anno (nel periodo osservato tale quota si è incrementata dal 26% dello stanziamento totale fino al 30%). In tal caso, l'Ateneo si è giovato del forte incremento nel numero degli studenti nel primo anno dell'emergenza pandemica; dai dati sopra-riportati, tuttavia, non appare che tale incremento nella popolazione studentesca si stia consolidando.

La pubblicazione dei risultati della VQR 2015-2019, che ha trovato applicazione sul FFO a valere dal 2022, ha comportato viceversa una contrazione della quota premiale dell'Ateneo, solo in parte compensata dal buon andamento degli indicatori di risultato della programmazione triennale, che incidono tuttavia solo su un quinto del riparto della quota premiale.

Il peso complessivo della Tuscia sul sistema universitario tende a essere superiore per le quote di FFO vincolate nella destinazione. In particolare, fino al 2022 incidono in modo rilevante le assegnazioni per i 3 Dipartimenti di eccellenza 2018-2022; le politiche di reclutamento dell'Ateneo sono assecondate dalle crescenti risorse assegnate dal Ministero per i piani straordinari e hanno una dinamica significativamente crescente le assegnazioni per il fondo post-laurea. Il segno negativo appare invece per gli interventi a favore degli studenti, connessi in particolare alle assegnazioni relative alla *no tax area*; anche osservando il picco dell'anno 2020 il peso sul sistema della Tuscia è inferiore al peso conseguito dall'Ateneo nelle altre voci del FFO.

Tab. 8 - Quadro di sintesi della dinamica del FFO di Ateneo

FFO	2022	Peso su sistema	2021	Peso su sistema	2020	Peso su sistema	Var% 2022/2021	Var% 2022/2020
<b>Assegnazione FFO</b>	<b>50.901.057</b>	<b>0,60%</b>	<b>49.333.892</b>	<b>0,61%</b>	<b>46.937.638</b>	<b>0,61%</b>	3,18%	8,44%
totale quota base	23.898.833	0,55%	23.407.677	0,55%	22.696.704	0,54%	2,10%	5,30%
quota storica	11.615.626	0,53%	12.603.683	0,53%	13.305.911	0,52%	-7,84%	-12,70%
costo standard	12.283.207	0,61%	10.803.994	0,60%	9.390.793	0,57%	13,69%	30,80%
totale quota premiale	13.443.079	0,58%	13.482.432	0,61%	12.313.825	0,63%	-0,29%	9,17%
quota VQR	7.821.482	0,56%	8.344.209	0,63%	7.304.699	0,63%	-6,26%	7,07%
quota politiche di reclutamento	2.555.498	0,55%	2.485.968	0,56%	2.859.112	0,74%	2,80%	-10,62%
quota pro3	3.066.099	0,66%	2.652.255	0,60%	2.150.014	0,55%	15,60%	42,61%
quota perequativa	224.911	0,15%	298.227	0,17%	544.399	0,30%	-24,58%	-58,69%
<b>Totale FFO senza vincolo di destinazione</b>	<b>37.566.823</b>	<b>0,55%</b>	<b>37.188.336</b>	<b>0,56%</b>	<b>35.554.928</b>	<b>0,56%</b>	1,02%	5,66%
dipartimenti eccellenza	4.405.571	1,63%	4.405.571	1,63%	4.405.571	1,63%	0,00%	0,00%
piani straordinari, scatti stipendiali, valorizzazione personale TA	5.441.834	0,70%	4.607.140	0,78%	3.913.345	0,80%	18,12%	39,06%
programmazione triennale	702.741	0,56%	534.911	0,56%	365.646	0,56%	31,38%	92,19%
fondo post-laurea	1.285.899	0,69%	1.087.437	0,64%	1.044.014	0,61%	18,25%	23,17%
fondo giovani, no tax area	1.498.189	0,46%	1.510.497	0,46%	1.654.134	0,51%	-0,81%	-9,43%

## 5. Il bilancio d'Ateneo per missioni e programmi

Il D.M. MIUR MEF 16 gennaio 2014 n. 21, come modificato dal D.M. 8 giugno 2017 n. 394, "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi", prevede che le Università pubbliche siano tenute alla riclassificazione in termini finanziari del bilancio per missioni e programmi. Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, mentre i "programmi" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Le voci relative a missioni e programmi sono quelle indicate dal Ministero in coerenza con la struttura del bilancio dello Stato e consentono di definire il contributo di ciascuna amministrazione pubblica agli obiettivi del Paese. Una lettura del bilancio di Ateneo per missioni e programmi può, d'altra parte, essere d'aiuto ad avviare un percorso finalizzato, come avviene all'interno del ciclo della *performance*, a rilettura dello stesso per obiettivi piuttosto che per natura della spesa.

Tab. 9 - Il bilancio finanziario per missioni e programmi

Missione	Programma	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Istruzione universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	14.810	0	7.000	0,0%	0,0%	0,0%
	Sistema universitario e formazione post-universitaria	22.804.682	19.384.609	19.913.690	25,5%	24,6%	27,5%
	<b>Totale</b>	<b>22.819.491</b>	<b>19.384.609</b>	<b>19.920.690</b>	<b>25,5%</b>	<b>24,6%</b>	<b>27,5%</b>
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	7.384.229	7.461.350	8.945.016	8,2%	9,5%	12,3%
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	31.192.107	27.233.891	19.212.339	34,8%	34,6%	26,5%
	<b>Totale</b>	<b>38.576.335</b>	<b>34.695.241</b>	<b>28.157.355</b>	<b>43,1%</b>	<b>44,1%</b>	<b>38,8%</b>
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico	123.847	225.922	3.505	0,1%	0,3%	0,0%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	28.000.050	24.419.538	24.209.240	31,3%	31,0%	33,4%
	<b>Totale</b>	<b>28.123.897</b>	<b>24.645.460</b>	<b>24.212.744</b>	<b>31,4%</b>	<b>31,3%</b>	<b>33,4%</b>
Tutela della salute	Assistenza sanitaria-Sanità-servizi ospedalieri	-	-	-	-	-	-
Fondi da ripartire		62.076	19.153	21.669	0,1%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE</b>		<b>89.581.800</b>	<b>78.744.462</b>	<b>72.312.458</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Nella Regione Lazio gli interventi per il diritto allo studio sono attuati direttamente dagli enti regionali ed è assente presso l'Ateneo l'area medico sanitaria; per tale motivo, le missioni dell'Ateneo si suddividono nelle funzioni istituzionali della didattica e della ricerca e terza missione, unitamente ai servizi generali. Osservando la composizione della spesa effettivamente sostenuta (Tab. 9), i servizi generali di supporto assorbono oltre il 30% delle risorse dell'Ateneo, superando le spese per istruzione universitaria che sono relative a un quarto della spesa. Oltre il 40% della spesa di Ateneo è invece destinata alla ricerca e, in particolare, alla ricerca di base (circa 35%), mentre un contributo più contenuto è dato dalla ricerca applicata.

## **6. Considerazioni finali e raccomandazioni**

Sia il risultato economico che lo stato patrimoniale dell'Ateneo per l'anno 2022 mostrano allo stato un Ateneo in salute. I dati di bilancio sono sostanzialmente confermati dagli indicatori calcolati dal Ministero, sui quali, peraltro, si basa l'assegnazione delle facoltà assunzionali necessarie a consentire il turnover del personale e a lasciare margini adeguati per un ulteriore reclutamento.

Alcuni punti d'attenzione derivano dall'analisi delle tendenze che emergono dal confronto con i risultati degli anni precedenti e con la dinamica del FFO. In particolare, occorrerà monitorare attentamente nei prossimi anni la dinamica crescente dei costi del personale, mentre, con riferimento ai costi di funzionamento, il rallentamento della dinamica inflazionistica dovrebbe avere effetti positivi anche nel bilancio dell'Ateneo. Dal lato dei proventi, l'andamento delle iscrizioni condiziona sia le entrate della contribuzione studentesca, ma anche in misura crescente le assegnazioni del FFO. Un'occasione sicuramente da sfruttare appieno per l'Ateneo sono le cospicue risorse messe a disposizione dal PNRR per l'orientamento in entrata dalla scuola secondaria superiore. Solo incrementando il tasso di passaggio dalla scuola all'università si potrà contrastare (almeno in parte) l'inevitabile impatto che avrà nei prossimi anni il calo demografico del numero di 19-enni.

Da osservare, infine, che parte cospicua dei proventi dell'Ateneo provengono dai risultati della ricerca. Le entrate dell'Ateneo, anche in connessione ai progetti PNRR sono, in questa fase, decisamente cospicue. Occorrerà recuperare, anche ottimizzando il reclutamento dei ricercatori e professori, il gap generato dalla VQR 2015-2019 nell'attribuzione della quota premiale nonché nella selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

Sulla base dell'analisi condotta, si suggerisce, inoltre, una migliore integrazione dei documenti contabili con quelli prodotti dall'Ateneo nell'ambito del PIAO, al fine di consentire una migliore valutazione in ordine anche all'attuazione del Piano Strategico di Ateneo.